



**MIUR**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA**  
**Direzione Generale**

**Ipotesi Contratto Integrativo Regionale (CIR).....**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE**

**- Progetti relativi alle aree a rischio -**  
**art. 9 CCNL Comparto Scuola 2006-2009**

**ANNO SCOLASTICO 2015-2016**

**A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA**

**Dati Anagrafici della Scuola**

<b>Codice Scuola</b>	T	A	I	C	8	5	9	0	0	X	
Denominazione	I.C. PIGNATELLI										
Via:	Don Minzoni 1										
Città, CAP e (Prov):	GROTTAGLIE										
Telefono:	099 5635481										
Fax:	0995669005										
E-mail:	<a href="mailto:taic85900x@istruzione.it">taic85900x@istruzione.it</a>										
Indirizzo web	<a href="http://www.scuolamediapignatelli.gov.it">www.scuolamediapignatelli.gov.it</a>										
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Marisa BASILE										

**Dati Bancari**

Banca cassiera / Ufficio postale	
Agenzia	
Indirizzo:	
Città, CAP e (Prov):	
Telefono:	
N° Conto corrente	
C.A.B.	
A.B.I.	

**Alunni e classi**

**A.S. 2013/2014 (Secondaria di primo grado)**

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
<b>N° Classi</b>	6		6		8						20	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
<b>Allievi</b>	68	49	59	57	105	90					232	196

**A.S. 2014/2015 (primaria)**

	1°	2°	3°	4°	5°	TOTALI
--	----	----	----	----	----	--------

N° Classi	3		3		4		3		3		16	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	24	25	35	33	43	30	25	31	29	27	156	146

**A.S. 2014/2015 (Secondaria di primo grado)**

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	6		6		6						18	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	57	56	73	51	49	56					179	163

**A.S. 2015/2016 (PRIMARIA)**

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	3		3		3		4		3		16	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	38	28	24	24	35	36	43	33	27	31	167	151

**A.S. 2015/2016 (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

	1°		2°		3°		4°		5°		TOTALI	
N° Classi	4		6		6						16	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Allievi	37	44	62	59	66	51					165	154

**Personale della Scuola (in servizio nell'a.s. 2014/2015)**

Docenti n°84      Amministrativi n°4 + DSGA      Tecnici n°0      Coll. Scol. n°10

**B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO**  
e indicazione delle esperienze pregresse con esso coerenti

**Punteggio**  
**Massimo**  
**attribuibile**  
**60**

**B1) - Collegamenti con il territorio**

**Azioni realizzate dalla Scuola in collaborazione e collegamento con il territorio negli ultimi tre anni**

Le azioni indicate rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati?    X SI    NO

Se SI, indicare la data di stipula (per ogni azione):    Scuole (indicare quali)

**a.s. 2013/14** – Attività di formazione in rete sulle Indicazioni Nazionali. Bando Regionale USR Puglia n. prot. A00DRPU 7066 del 26 settembre 2013, avente per oggetto: "Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Attività di formazione in rete. Bando regionale".

Accordo con le seguenti Istituzioni Scolastiche:

1. Istituto Comprensivo "F.G. Pignatelli" – GROTTAGLIE – Istituto Capofila
2. Istituto Comprensivo "Don Bosco" – GROTTAGLIE -

3. Istituto Comprensivo "De Amicis" – GROTTAGLIE
4. Istituto Comprensivo "Da Vinci" – MONTEIASI
5. Istituto Comprensivo "MADONNA DELLA CAMERA" – MONTEPARANO -
6. Istituto Comprensivo "CASALINI"- SAN MARZANO

stipulato in data 16 ottobre 2013.

a.s. 2015/16 –DM 435, art. 25 e dal DD 937 del 15.09.2015; progetti finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei [Piani di Miglioramento](#).  
 Accordo di rete Prot. n.4286 /A20 del 12.11.2015 con le seguenti Istituzioni Scolastiche:

1. Istituto Comprensivo "F.G. Pignatelli" – GROTTAGLIE – Istituto Capofila
2. Istituto Comprensivo "Don Bosco" – GROTTAGLIE -
3. Istituto Comprensivo "CASALINI"- SAN MARZANO
4. Istituto Paritario "Madre Teresa QUARANTA" – GROTTAGLIE
5. Liceo Moscati – GROTTAGLIE
6. Liceo Artistico Calò – GROTTAGLIE

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Regione

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Provincia

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e durata degli stessi

Comune

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Circoscrizioni

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Altre strutture pubbliche (indicare quali)

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

A.S.L./Consultori

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Servizi sociali

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Organismi del privato sociale: ONG, volontariato,ecc (indicare quali)

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Istituti di pena

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Aziende (specificare tipologie)

.....[ ]

data di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

Altro (specificare)

.....[ ]

data eventuale di stipula in riferimento ad Accordi, Convenzioni, Protocolli e validità degli stessi

--

<b>B2) - Principali interventi realizzati nell'Istituzione Scolastica negli ultimi due anni in stretta coerenza con il progetto (indicare max. quattro interventi)</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>Tipologia di finanziamento (Fondo Istituto, Fondo sociale Europeo, L. 440, Contributi Enti Locali, altro....)</b>
a.s. 2013/14 - a.s. 2014/15 - a.s. 2015/16 - Sportello di supporto al disagio: "Una parola per capirsi meglio" coordinato da un esperto di settore.	MOF – contributi volontari dei genitori
a.s. 2011/12/ a.s. 2012/13 - a.s. 2013/14 – a.s. 2014/15 TUTTI GLI ALUNNI, NESSUNO ESCLUSO 1 e 2 - APPRENDERE ... E NON SOLO - A ciascuno il suo	CCNL art.9
a.s. 2014/15 – Progetto C DIRITTI A SCUOLA - Titolo progetto: Largo...ai giovani	P.O. PUGLIA 2014 – 2020 (Avviso n. 1/2015)
a.s. 2015/16 – Progetto DIRITTI A SCUOLA – sezione C – Sostegno psicologico, integrazione interculturale, educazione alla cittadinanza attiva	P.O. PUGLIA 2014 – 2020 (Avviso n. 1/2016)

<b>B3) - Strutture e laboratori presenti nell'Istituzione scolastica e coerenti con il progetto</b>
<b>TIPOLOGIA</b>
1.Auditorium
2. Laboratorio musicale
3.Laboratorio informatico
4)Biblioteca

<b>B4) Tasso di dispersione</b>
---------------------------------

**Tasso di dispersione degli alunni negli ultimi 3 anni.**

<b>Anni scolastici</b>	<b>B4a Abbandono/evasione in %</b>	<b>B4b Situazioni di rischio in % ( bocciature, ritiri formalizzati, frequenze saltuarie )</b>
a.s.2012-2013 SSIG		8,5%
a.s.2013-2014 SSIG		1,8% interruzioni frequenza (ritiri formalizzati); 6,5% alunni ripetenti; 5,1% frequenze saltuarie.
a.s.2014-2015 SSIG		1,4% drop out o dispersi 2,6% alunni ripetenti 3,2% frequenza irregolare 1,1% Interruzione frequenza (ritiri formalizzati)

<b>B5 ALUNNI CON DEBITI FORMATIVI a.s. 2012/2013</b>	<b>n.....</b>
a.s. 2013/2014	n.....
a.s. 2014/2015	n.....

<b>B5) Situazioni di contesto</b>	
<b>B5a) OPERATORI SCOLASTICI :</b> Stabilità Dirigente Scolastico: in servizio presso la Scuola dall'a.s 2015/16 Stabilità del personale docente: media anni permanenza nella scuola dei docenti titolari: 10.	
<b>B5b) Alunni (indicare il numero e la percentuale degli stessi sul totale degli iscritti e frequentanti): SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
Alunni di età superiore all'età scolare	n. 1                      percentuale sul totale alunni      0,3 %
Alunni in situazione di handicap	n. 15                    percentuale sul totale alunni      4,7%
Presenza di studenti stranieri	n. 4                      percentuale sul totale alunni      1,2 %
Pendolarismo degli alunni	n.....                percentuale sul totale alunni.....%
<b>B5c) GENITORI (indicare il numero e la percentuale sul totale dei genitori):</b>	
<b>Titolo di studio dei genitori :</b>	
Licenza elementare	n.50;                    percentuale sul totale genitori 7,8 % circa
Licenza media	n. 360;                percentuale sul totale genitori 56,4 % circa
Licenza superiore	n.180;                 percentuale sul totale genitori 28,2 % circa
Diploma di laurea	n. 48.;                percentuale sul totale genitori 7,5 % circa

<b>C) IL PROGETTO</b> (il Progetto, in stretta coerenza con le linee di indirizzo del piano dell'Offerta Formativa della scuola dovrà avere necessariamente una sua specifica articolazione rispetto allo stesso POF)	<b>Punteggio massimo attribuibile</b> <b>40</b>
<p><b>Titolo del progetto:</b> Tutti all'OPERA – “Alla scoperta del teatro d'opera in chiave moderna”</p> <p><b>Progetto in rete*:</b> <span style="float: right;">SI      X NO</span></p> <p>Se <b>SI</b>, declinare i soggetti con i quali è stata <b>formalmente</b> costituita la rete:</p> <p>Scuole .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Altri soggetti.....</p> <p>.....</p> <p>specificando la tipologia di impegno e allegando copia della Convenzione/Protocollo/Accordo</p> <p><b>*Si precisa che ciascuna Istituzione Scolastica aderente alla rete dovrà, comunque, presentare il proprio progetto in dettaglio (vedi Sezione C.3), evidenziando le azioni progettate in comune, le modalità di realizzazione degli interventi comuni nonché le modalità di impiego delle risorse finanziarie e professionali, ecc...</b></p>	

<b>C1) Allievi destinatari del Progetto</b>
<b>Numero alunni destinatari coinvolti n. 48; percentuale sul totale degli alunni 15%</b>
<b>Tipologia alunni destinatari</b>
Alunni “a rischio”coinvolti n. 36 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 11,2%
Alunni stranieri coinvolti n. 4 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 1,2%
Alunni disabili coinvolti n. 8 ; percentuale sul totale degli alunni coinvolti 2,5%

## C2) Operatori coinvolti nel Progetto (Scuola Secondaria)

Docenti coinvolti n. 7; percentuale sul totale docenti 15,5 % (in misura non inferiore al 15%)  
Personale ATA coinvolto n. 5; percentuale sul totale ATA 33,3%  
Totale operatori scolastici coinvolti n. 12; percentuale sul totale operatori 20 %

## C3) Articolazione del PROGETTO

(da riportare di seguito, aggiungendo gli spazi necessari, nel limite di 5 cartelle)

**Il Progetto dovrà essere articolato nel rispetto dei seguenti punti:**

C3 .1

Rilevazione ed esplicitazione dei bisogni

Declinazione delle finalità e degli obiettivi congruenti con le linee di indirizzo del POF

Il progetto che si intende proporre **solo per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di questo I.C.** intende portare avanti l'azione di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo degli alunni, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Negli ultimi anni, nel nostro Istituto, si è notato infatti un incremento di minori, compresi nella fascia di età 11-14 anni, portatori di un disagio psico-affettivo e cognitivo-motivazionale causato principalmente da carenze socio-culturali-ambientali (periferie urbane) ed economiche delle famiglie di provenienza ( disoccupazione, redditi insufficienti, contrasti familiari, ecc.).

L'intervento si giustifica anche sulla scorta delle criticità emerse dal RAV circoscritte agli esiti delle prove standardizzate ed alle competenze chiave di cittadinanza. Il Progetto Musica-teatro si prefigge lo scopo di allestire e realizzare uno spettacolo teatrale valorizzando le abilità di ogni discente partecipante. Il teatro musicale unisce tre forme espressive, quali la recitazione, il canto e la danza, che danno la visione teatrale a tutto campo, oltretutto una opportunità di conoscere se stessi e le proprie potenzialità espressive molto spesso latenti. Gli alunni andranno inoltre ad acquisire quelle competenze chiave minime, funzionali all'esercizio consapevole dei propri diritti-doveri di cittadino.

Di seguito sono riportati i punti di criticità rilevati negli allievi più "svantaggiati":

- I ritardi, le assenze ripetute e la frequenza irregolare;
- Le difficoltà di adattamento alle regole, alle richieste e agli orari dell'istituzione scolastica;
- Le difficoltà di collaborazione con le famiglie;
- La scarsa partecipazione, il disinteresse, la inadeguata motivazione in classe
- Le difficoltà di apprendimento;
- Il basso rendimento, l'accumulo di insuccessi;
- Le bocciature e le ripetenze;
- La disomogeneità anagrafica con i pari.

È necessario pertanto che la scuola concentri la sua attenzione educativo-didattica a vantaggio di quegli alunni più fragili che vanno incontro a difficoltà di adattamento e all'insuccesso formativo, caratterizzato da bocciature, pluriripetenze, ritardi e abbandono scolastici. L'aumentato numero dei ripetenti e degli alunni avvalentisi dell'istituto dell'istruzione parentale negli ultimi anni fornisce un indicatore di aggravamento del fenomeno della dispersione scolastica che si registra nel nostro territorio. Con il presente progetto si intendono creare situazioni di apprendimento efficaci per evitare che i discenti possano ottenere esiti negativi, i quali non soltanto producono ritardi nel percorso di studio, ma possono preludere all'abbandono definitivo degli studi.

### **Finalità congruenti con le linee di indirizzo del POF**

- Promuovere il processo di inclusione dei giovani ed in particolare dei soggetti "a rischio" di dispersione scolastica attraverso la progettazione funzionale di ambienti e metodiche di insegnamento funzionali all'attrattività, significatività e operatività dell'offerta formativa;
- Potenziare lo spazio educativo laboratoriale riservato alla lingua veicolare italiana
- Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo
- Recuperare le carenze cognitive delle abilità di base
- Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca-azione e sull'apprendimento
- Sviluppare capacità di produzione e presentazione di prodotti autentici, materiali e immateriali

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorare in gruppo responsabilmente tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.</li> <li>• Attivare la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni per la realizzazione di un prodotto comune.</li> <li>• Coinvolgere i ragazzi in un'attività artistico-culturale che li renda protagonisti;</li> <li>• Rispondere ad esigenze di espressione musicale, recitativa e corporea manifestate dagli stessi ragazzi;</li> <li>• Avvicinare gli alunni all'esperienza attiva del teatro in musica offrendo un luogo ed un momento per avvicinarsi al teatro.</li> <li>• Valorizzare attitudini ed espressioni individuali di ogni partecipante;</li> <li>• Favorire l'interazione scuola-territorio;</li> <li>• Promuovere l'integrazione culturale.</li> </ul>
C3 .2	<p>Tipologia e Numero dei destinatari  Gli alunni destinatari del progetto sono riferibili a tutti coloro che sono stati collocati nell'area del recupero e dello svantaggio.  Essi saranno ripartiti in gruppi di prima classe, di seconda e terza classe (Scuola Secondaria 1° grado), nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ N.20 alunni classi prime</li> <li>⇒ N.20 alunni classi seconde</li> <li>⇒ N.8 alunni classi terze.</li> </ul> <p>Pur non essendo presente un elevato tasso di dispersione scolastica, questa Istituzione Scolastica registra la presenza di un considerevole numero di alunni che non hanno un adeguato possesso delle strumentalità di base ed evidenziano insufficiente motivazione alle attività curriculari, limitata autonomia operativa e poca autostima. Le cause vanno ricondotte principalmente allo/alla/ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svantaggio socio-culturale;</li> <li>- Ritmi di apprendimento lenti;</li> <li>- Tempi attentivi molto brevi;</li> <li>- Scarsa applicazione domestica;</li> <li>- Disagio socio-affettivo e socio- ambientale.</li> </ul>
C3 .3	<p>Risorse professionali e strutturali da utilizzare</p> <p><b>RISORSE PROFESSIONALI:</b> Funzione strumentale <i>Area 1 –Supporto al Piano dell'Offerta Formativa</i>, coordinatori dei dipartimenti disciplinari di Musica, Italiano ed Arte, docenti di italiano, arte, e musica, il DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici.</p> <p><b>RISORSE STRUTTURALI:</b> Laboratorio linguistico, Biblioteca, Laboratorio Informatico, Laboratorio musicale, Spazi esterni, Aule.</p>
C3 .4	<p>Percorsi didattico-pedagogici da attuare  <i>(privilegiando il consolidamento delle competenze di base e trasversali )</i></p> <p>Le molteplici problematiche, relative alla fragilità e alla debolezza psico- affettiva e cognitiva di molti ragazzi, ci inducono ad impegnarci nella prevenzione della dispersione scolastica, sia sul piano del recupero strumentale di quegli alunni che presentano problemi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità di base, sia in quello relazionale, al fine di garantire un livello accettabile con particolare riguardo alla formazione e alla integrazione. In relazione ai bisogni rilevati appaiono pertanto preponderanti le sotto riportate priorità educative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ progettare percorsi educativi e didattici in situazioni autentiche complesse che offrano opportunità di apprendimento significativo a tutti gli alunni;</li> <li>○ colmare le lacune in ambito linguistico;</li> <li>○ utilizzare i linguaggi non verbali per favorire il processo di apprendimento;</li> <li>○ istituire relazioni umane che facilitino il processo di insegnamento - apprendimento</li> <li>○ integrare le diversità;</li> <li>○ prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.</li> </ul>

## Alla scoperta del teatro musicale

### “ LA SERVA PADRONA”

Il progetto consiste nella rilettura dell'omonima opera di G.B.PERGOLESI in una chiave moderna e più dinamica.

Il teatro e le sue tecniche divengono strumenti efficaci per esprimere emozioni, desideri e conflitti in un percorso di ascolto di se stessi e degli altri. Si cura l'ascoltare e il farsi ascoltare, la chiarificazione dei messaggi emessi, il rispetto dei tempi e dei desideri personali, l'attenzione a cogliere le situazioni cariche emotivamente. Si fa riferimento a tecniche attive di coinvolgimento che tendano a sciogliere le meccanizzazioni e gli stereotipi sia fisici che psichici oltre a favorire le relazioni con gli altri. Il teatro diventa, infine, spazio di educazione alla cittadinanza attiva dando voce a tematiche e a problemi sociali e facendo sperimentare agli alunni la forza attiva delle idee.

#### Risultati attesi:

- promozione del successo formativo e contrasto del disagio attraverso il potenziamento di:
  - Motivazione ed interesse
  - Coinvolgimento nelle attività scolastiche
  - Competenze trasversali (competenze chiave e di cittadinanza)
  - Apprendimenti disciplinari
- abbattimento dei tassi di dispersione scolastica, con particolare riferimento a :
  - Frequenza irregolare
  - Abbandono
  - Evasione

Ci si attende che i ragazzi imparino a padroneggiare le strutture e le funzioni linguistiche ed espressive, per saper esprimere e comunicare, anche attraverso l'arte e la musica, concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia scritta e orale, sia pratica, di saper interagire adeguatamente sul piano linguistico nei vari contesti culturali, al fine di migliorare il possesso delle abilità espressive.

C3 5

Modalità di intervento

Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe  
Strategie didattico-metodologiche da attuare per la realizzazione del progetto.

Tutti gli interventi definiranno il grado di interesse e impegno del discente, al fine di attivare processi di insegnamento/apprendimento motivanti. Il passaggio successivo consisterà nel verificare:

- ⇒ la validità delle metodologie utilizzate;
- ⇒ in quale misura l'interesse, l'impegno, le competenze acquisite siano stati più o meno rilevanti rispetto alla situazione di partenza.

In base alle problematiche emerse, i “percorsi” potranno essere modificati ed adattati alle necessità emerse. Si porrà attenzione al metodo, alla sua efficacia, al senso della proposta educativa.

Il progetto, in sintonia con le attività curriculari ed il POF (di cui sarà parte integrante il presente progetto), sarà attuato in orario pomeridiano, nei mesi maggio-luglio, configurandosi a tutti gli effetti come ampliamento dell'offerta formativa.

Gli operatori coinvolti nella docenza avranno il compito di predisporre i materiali didattici, le schede di osservazione e di feedback, i mezzi e gli strumenti di uso comune, i laboratori necessari, i contesti significativi progettati.

Il monitoraggio delle attività sarà invece curato dal GOP.

Metodologie didattiche funzionali al processo di apprendimento del discente/gruppo classe

Nelle linee metodologiche e procedurali del progetto, ambiente di ampliamento formativo privilegiato sarà il “laboratorio” su compiti di realtà, inteso come spazio fisico, ma soprattutto culturale, per lo sviluppo delle motivazioni e di ricerca-azione, al fine di sviluppare ed integrare le abilità di base dell'imparare ad apprendere.

Altre metodologie saranno:

- ⇒ Didattica individualizzata e personalizzata;
- ⇒ Didattica orientativa;
- ⇒ Attività integrative- interne ed esterne alla scuola;



	<p>⇒ Lavoro di gruppo; ⇒ Lavoro “sul campo”</p> <p>Le fasi progettuali risulteranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricorso alla storia per avvicinare alla narrativa mediante la lettura ad alta voce per aprire al mondo dell’immaginario.</li> <li>▪ Utilizzo dei canti per sviluppare l’intonazione, il controllo dell’emissione vocale, l’espressività e le capacità attentive.</li> <li>▪ Utilizzo della recitazione come mezzo per potenziare la ricchezza espressiva.</li> <li>▪ Utilizzo della danza e di strumenti per sviluppare il senso ritmico.</li> <li>▪ Rielaborazione di letture ed opere e canti, fino alla predisposizione di un canovaccio scenico-teatrale.</li> </ul>
C3 .6	<p>Criteri di verifica e di valutazione dell’intervento</p> <p>⇒ Osservazione degli alunni all’interno delle attività di gruppo e individuali; ⇒ Osservazioni sistematiche dell’alunno durante le attività nelle varie fasi operative, evitando modalità rigide e discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare l’autostima; ⇒ Effettuazione di processi di autovalutazione; ⇒ Effettuazione di valutazioni periodiche; ⇒ Costruzione di verifiche intermedie e finali relative agli ambiti disciplinari coinvolti, al grado di socializzazione, all’interesse e alla partecipazione; ⇒ Analisi della documentazione raccolta;</p> <p>Monitoraggio di <b>attività sociali</b>, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sa parlare sottovoce;</li> <li>▪ non interrompe un compagno che parla;</li> <li>▪ permette agli altri di esprimersi;</li> <li>▪ utilizza una comunicazione chiara;</li> <li>▪ offre aiuto;</li> <li>▪ fa interventi che stimolano la creatività e l’apprendimento;</li> <li>▪ chiede suggerimenti o opinioni;</li> <li>▪ sdrammatizza tensioni e conflitti;</li> <li>▪ facilita la comunicazione.</li> </ul>
C3 .7	<p>Risultati conseguiti, per interventi di natura analoga, negli anni scolastici precedenti. Ricaduta del progetto nella didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incremento di motivazione/interesse</li> <li>▪ Maggiore coinvolgimento nelle attività scolastiche</li> <li>▪ Acquisizione di competenze affettivo-relazionali</li> <li>▪ Acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza</li> <li>▪ Acquisizione di apprendimenti disciplinari.</li> </ul>
C3 .8	<p>Modalità di documentazione N. 2 Rappresentazioni teatrali rivolte al contesto scolastico (docenti, alunni e famiglie) ed al territorio Si avrà cura di documentare debitamente tutte le attività svolte ed eventualmente valorizzarle in attività successive e per comunità di pratica.</p>

**C4) IL PROGETTO PREVEDE L’UTILIZZO DEI MESI ESTIVI?** SI  NO

**Se SI specificare le attività:**

Attività laboratoriale all’interno dell’Istituto.

Rappresentazione alla scuola ed al territorio del lavoro svolto.

\* I punti **C.3.1 - C.3.2 - C.3.3 - C.3.4 - C.3.5 - C.3.6 - C.3.8** si configurano come una precisazione e/o specificazione delle azioni relative al progetto presentato in riferimento all’anno 2015/2016

Il punto **C.3.7** riguarda anche i percorsi più significativi di formazione, coerenti con la tematica progettuale, realizzati negli ultimi due anni.

## **C5 ELEMENTI QUALITIVI DEL PROGETTO**

1 Contesto e riduzione della dispersione scolastica ( indicare le azioni specifiche finalizzate alla promozione del successo formativo degli studenti)

## CONTESTO

Negli ultimi anni, nel nostro Istituto, soprattutto relativamente alla scuola secondaria di primo grado, si è notato un incremento di ragazzi, compresi nella fascia di età 11-14 anni, che hanno espresso un disagio psico- affettivo e cognitivo-motivazionale causato principalmente da carenze socio-culturali-ambientali (periferie urbane) ed economiche delle famiglie di provenienza ( disoccupazione, redditi insufficienti, contrasti familiari, ecc.). È necessario che la scuola, concentri la sua attenzione educativo- didattica nella direzione dei ragazzi più fragili che vanno incontro a difficoltà di adattamento e all’insuccesso formativo caratterizzato da bocciature, pluribocciature, ritardi e abbandono scolastici. L’aumentato numero dei bocciati e dei ritirati negli ultimi anni fornisce un indicatore efficace del grado di dispersione scolastica che si evidenzia sempre più sul territorio di Grottaglie. Con il presente progetto si intendono creare situazioni di apprendimento efficaci per evitare che i discenti possano ottenere un esito negativo alla fine dell’anno scolastico che, non soltanto produce ritardi nel percorso di studio ma può preludere all’abbandono definitivo degli studi.

2 Interventi mirati riferibili a particolari forme di disagio socio-ambientale ( specificare attività)

- Creazione di un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale;
- Esplorazione di contesti autentici, complessi e significativi.

3 interventi di inclusione rivolti ad alunni non autonomi

- Percorsi personalizzati

4 interventi specifici da realizzare per la promozione della partecipazione dei genitori alle attività programmate  
Il coinvolgimento dei genitori, indispensabile per permettere ad ogni ragazzo/a di esprimere al meglio le proprie potenzialità, deve avvenire nell’ottica della co-costruzione del progetto formativo di ogni studente. Il rapporto insegnante-genitore sarà più intenso e collaborativo e consentirà di conoscere più da vicino i contesti di vita dei discenti nell’ottica della costruzione di situazioni apprenditive efficaci e produttive.

5 Azioni in rete .....

6 Attività di formazione pregressa (contenuti e operatori coinvolti)

**a.s. 2013/14** – Formazione in rete sulle Indicazioni Nazionali

**a.s. 2013/2014** Progetto nazionale disseminazione PQM - dipartimento di Italiano

**a.s. 2013/2014** Attività di formazione in rete sulle Indicazioni Nazionali - docenti di varie discipline

**aa.ss. 2009/10-2010/11** – Progetto nazionale “Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue” –docenti di italiano

**aa.ss. -2010/11-2011/12** – Progetto nazionale: “Piano di diffusione delle LIM” – docenti di matematica, italiano e tecnologia.

**aa.ss. 2011/12 – 2012/2013-2013/2014** Corsi formazione DD.SS.AA- docenti di varie discipline;

7 integrazione/intreccio del progetto con altre attività progettuali promosse dalla scuola ( specificare )

Progetto d’istituto sul disagio “ Una parola per capirsi meglio”

Moduli PON FSE

D) PIANO FINANZIARIO (da riportare come da tabella qui di seguito riportata nel limite massimo di **17.360,00 Euro**, comprensivi degli oneri a carico dello Stato e in relazione ai seguenti massimali di spesa).

Relativamente al Piano finanziario si ricorda che:

- sono ammissibili esclusivamente le spese destinate al personale docente e ATA (Amministrativo -Tecnico -Ausiliario) impegnato nel progetto (es. progettazione, coordinamento, tutoraggio, attività aggiuntive) ed in servizio nell'anno di riferimento del bando, oltre ad una eventuale attività di formazione<sup>(1)</sup>;
- le spese ammissibili devono essere distribuite in modo equilibrato<sup>(2)</sup>, per privilegiare le azioni rivolte agli studenti.

(1) Si ritiene opportuno evidenziare che le ore di progettazione, coordinamento, tutoraggio e copresenza sono da considerarsi attività aggiuntive e pertanto andranno retribuite come da massima contrattuale (rif.). Solo le attività di insegnamento e di lezione frontale saranno retribuite nella misura stabilita dal CCNL 29.11.2007 Comparto Scuola.

(2) **Massimali**

- (progettazione, coordinamento, tutoraggio, verifica, valutazione, documentazione) max. 30% dell'importo autorizzato;
- Attività di insegnamento, max il 70% dell'importo autorizzato.

PROGETTO ART.9 CCNL						
PERSONALE	N.ORE	IMP.ORARIO	COMPETENZE	IRAP (8,5)	INPDAP (24,20)	TOTALE LORDO STATO
ORE DOCENZA	260	€ 35.00	€ 9,100.00	€ 773.50	€ 2,202.20	€ 12,075.70
GRUPPO PROGETTO	42	€ 41.32	€ 1,735.44	€ 147.51	€ 419.98	€ 2,302.93
ORE COORDINAMENTO	50	€ 17.50	€ 875.00	€ 74.38	€ 211.75	€ 1,161.13
DSGA	30	€ 18.50	€ 555.00	€ 47.18	€ 134.31	€ 736.49
ASSISTENTI AMMINISTR.	15	€ 14.50	€ 217.50	€ 18.49	€ 52.64	€ 288.62
COLL. SCOLASTICI	47	€ 12.50	€ 587.50	€ 49.94	€ 142.18	€ 779.61
			<b>€ 13,070.44</b>		<b>TOTALE</b>	<b>€ 17,344.47</b>
<b>MASSIMALI</b>						
DOCENZA	€ 12075.70	69.62%				
PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO, SUPPORTO AMMINISTRATIVO	€ 5,268.77	30.38%				

**Delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti**

**N. 21 del 04.05.2016**

**Il D.S. dichiara che le attività di cui ai Progetti ex art 9 CCNL relative agli aa.ss. 2013 – 2014 e**

2014 - 2015

- sono state concluse [ x]
- non sono state concluse [ ]

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Marisa BASILE**



*Marisa Basile*

da compilarsi a cura del Nucleo Provinciale di: .....

Punteggio totale attribuito al progetto.	...../100
--	-----------

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**


Data, .....